



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

- Programmazione triennale d'Ateneo -

Incontro del 24 Gennaio 2008

VERBALE DELLA SEDUTA PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI ATENEO

- FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA -

L'anno 2008 (duemilaotto)
in questo giorno di giovedì (ventiquattro)
del mese di gennaio alle ore 10,00 (dieci)
nella Sala Consiliare del Rettorato,
si è svolta la riunione per l'analisi della didattica finalizzata alla Programmazione triennale di Ateneo nella Facoltà Medicina e Chirurgia;

Alla riunione sono presenti:

Prof.ssa V. Ruggiero	Prorettore
Prof.ssa E. Vagnoni	Presidente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. G. Pollini	Presidente uscente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Ing. G. Rigamonti	Membro Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. C. A. Veronese	Coordinatore del Progetto di Autovalutazione
Prof. A. Liboni	Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Prof. A. Caruso	Presidente del Gruppo di Autovalutazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Presidente del Corso di Laurea in Fisioterapia (sedi Bolzano, Faenza, Ferrara)
Dott. C. Bonifazzi	Presidente del Gruppo di Autovalutazione del Corso di Laurea in Infermieristica
Dott. C. Magri	Presidente del Gruppo di Autovalutazione del Corso di Laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
Prof. L. del Senno	Presidente del Gruppo di Autovalutazione del Corso di Laurea in Scienze Motorie e del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche dell'Attività motoria preventiva e adattata

Prof.ssa E. Gualdi	Presidente Corso di Laurea in Scienze Motorie e del Corso di Laurea specialistica in Scienze e Tecniche dell'Attività motoria preventiva ed adattata
Prof. E. Granieri	Presidente Corso di Laurea in Educatore Professionale Sanitario (sede Rovereto - Tn)
Prof. G. Spidalieri	Presidente Corso di Laurea in Infermieristica (sedi di Codigoro, Ferrara, Pieve di Cento) e del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Prof. A. Pastore	Presidente Corso di Laurea in Logopedia e del Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Prof. P. Mannella	Presidente Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecnico-Diagnostiche e del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia
Prof. F. Dallochio	Presidente Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Prof. L. Grassi	Presidente Corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica
Prof. G. Calura	Presidente Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentarie e Presidente del Corso di Laurea in Igiene Dentale
Dott.ssa L. Veronese	Manager Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica
Dott.ssa B. Zucchi	Manager Didattico del Corso di Laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
Dott.ssa E. Mariotti	Manager Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie e del Corso di Laurea in Tecniche dell'Attività motoria preventiva e adattata

Risultano assenti giustificati:

Dott.ssa C. Da Ronch	Manager Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Prof. F. Di Virgilio	Presidente Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
Dott.ssa M. Feldt	Manager Didattico di Ateneo
Prof. A. Martini	Presidente Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche e del Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche
Prof. A. Patella	Presidente Corso di Laurea in Ostetricia

Partecipa alla riunione la dott.ssa Lucia Manzalini, responsabile dell'Ufficio Supporto Nucleo di Valutazione, con funzioni di segretario verbalizzante.

Al fine di procedere ad una ricognizione nelle Facoltà degli indicatori della didattica anche alla luce dei rapporti di autovalutazione recentemente prodotti dai Gruppi di Autovalutazione dei Corsi di Studio, è stato predisposto un calendario di incontri in cui, a livello di Facoltà, vengono affrontati i seguenti temi:

- 1) Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);
- 2) Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: www.unife.it/comunicazione/materiali);
- 3) Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Presiede e coordina l'incontro il Prorettore, Prof. Valeria Ruggiero.

La seduta di lavoro fissata in data odierna, nel panorama degli incontri previsti dal calendario comunicato con lettera del Prorettore: Prot. n. 914 del 11 Gennaio 2008, interessa la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sul 1° tema - Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);

RAV Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

In merito ai punti di forza e di debolezza de corso di laurea in Medicina e Chirurgia, interviene il Prof. Caruso, dichiarando che questo è il terzo anno di valutazione. Nel corso del tempo le principali criticità emerse nei RAV, sono state superate mediante interventi mirati (per es. i problemi riscontrati nella precedente aula di morfologia sono stati risolti grazie alla disponibilità di un nuovo ambiente più agevole). Permangono ancora pochi punti di debolezza, ma la maggior parte potrà essere affrontata con tempestività. Il Prof. Veronese dichiara che il RAV di Medicina è molto semplificato e di facile lettura e contiene molti allegati (gli allegati in rete non sono reperibili per un problema tecnico, che presto si cercherà di risolvere). Inoltre sottolinea che le percentuali di Diploma Supplement presenti in rete per i vari corsi di studio sono notevolmente diversificate

In merito ai tirocini, il Prof. Veronese dichiara che sul RAV non è indicato alcun tirocinio, ritiene che ci sia un errore interpretativo; in tale voce andrebbero segnalati sia i tirocini interni che esterni, mentre con ogni probabilità sono stati presi in considerazione solo quelli esterni. Il Prof. Caruso conferma quanto dichiarato dal Prof. Veronese e dichiara che provvederà a correggere il dato.

In merito a tutorato e orientamento, la Prof. Vagnoni chiede ulteriori informazioni, sottolineando l'assenza del tutorato per il triennio clinico.. Interviene il Prof. Sebastiani

affermando che l'attività di orientamento mirata alla qualità, organizzata finora, ha ottenuto risultati molto positivi. Sottolinea inoltre che poichè gli studenti superano una prova di accesso molto selettiva e il numero di partecipanti e' elevato, gli studenti che si iscrivono non hanno grossi gap formativi da superare.

In merito alla percentuale di crediti formativi acquisiti dagli studenti, il Prof. Veronese ritiene interessante l'analisi degli esami sostenuti negli anni per trovare eventualmente degli interventi correttivi al fine di migliorare il rendimento complessivo.

Il Prof. Sebastiani afferma che nel corso di studio sono presenti molti corsi integrati. Questo ha comportato un grosso problema nello svolgimento degli esami. Infatti si era consolidata la prassi che ciascun docente di un corso integrato, svolgesse gli esami della sua parte di corso separatamente e, spesso, nel caso uno delle prove previste non fosse superata, lo studente doveva tornare da capo, ripetendo anche quelle già superate. Il Prof. Sebastiani sottolinea che nel periodo in cui e' stato Preside ha cercato di indirizzare i docenti a svolgere un'unica prova finale, alla presenza di tutti i titolari del corso integrato stesso. Questo cambiamento, non ancora consolidato, sta richiedendo uno sforzo culturale notevole, perché si deve intervenire su abitudini accademiche ormai consolidate nel tempo.

In merito al numero di laureati nell'anno 2006, nonostante dalla lettura del RAV si evinca un tasso di dispersione molto basso, emerge tuttavia che la percentuale dei laureati è piuttosto ridotta (60%). Su questo aspetto, occorrerebbe una riflessione ed eventualmente un'indagine comparativa rispetto al panorama nazionale.

Il Prorettore interviene mostrando la situazione ancora più preoccupante relativa alla sola coorte 2001-2002; dal datawarehouse di ateneo si rileva che nell'anno accademico appena trascorso solo uno di questi studenti si è laureato.

In generale gli studenti che si laureano presentano per la maggior parte una carriera almeno di un anno più lunga. Il Preside dichiara la sua perplessità su questi dati e si impegna ad andare a verificare le motivazioni.

L'Ing. Rigamonti chiede se l'intervento del Comitato di indirizzo ha rilievo e se influisce positivamente nella buona riuscita del corso. Il Prof. Caruso dichiara che il Comitato di indirizzo non ha influito in modo rilevante, mentre l'analisi statistica dei dati sugli studenti ha permesso interventi significativi per il miglioramento degli esiti didattici.

RAV Corso di Laurea in Scienze Motorie

La Prof. Del Senno afferma che non vi sono novità rispetto all'anno passato sui punti di forza. Sui punti di debolezza che sono emersi invece gli interventi correttivi sono stati molto limitati, ciò è dovuto soprattutto dalla decisione presa dalla Facoltà di Medicina di ritardare l'applicazione della normativa prevista dal DM 270/04, che ha penalizzato sia la triennale, sia la Laurea Specialistica. È emersa la necessità di ridisegnare il Corso di Studio, ma purtroppo

quest'anno non sono state apportate modifiche sostanziali, in attesa di riformulare l'Offerta Formativa. Al riguardo, la Prof. Ruggiero chiede ai colleghi se l'evoluzione della laurea secondo il DM 270 potrebbe determinare problemi sulla copertura dei corsi di alcuni settori. Il Prof. Sebastiani risponde che attualmente sui corsi propedeutici non si sono problemi e nemmeno sui corsi specialistici, poiché la copertura degli insegnamenti è garantita da contratti e affinità nel settore disciplinare. Il reperimento di docenza a contratto si giustifica anche per il rilevante numero di crediti su alcuni ambiti. Si sottolinea inoltre, che i docenti a contratto presentano la caratteristica di possedere specifiche esperienze nella materia e sono quindi in grado di introdurre forti elementi professionalizzanti nel corso con riflessi positivi sulla qualità.

In merito al numero dei laureati, il Prof. Veronese evidenzia che nel RAV la percentuale dei laureati a un anno dal termine dei 3 anni di corso è pari al 91%, valore giudicato molto positivo. La Prof. Del Senno dichiara che la ragione di detto risultato va ricercata nell'ottimo lavoro svolto soprattutto nella selezione durante l'accesso al corso e nell'attività didattica svolta durante il primo anno. Lo sforzo richiesto nel primo periodo di studio fornisce allo studente un valore aggiunto che lo porterà a proseguire la propria carriera con maggior facilità nel corso degli anni a seguire.

La Prof. Vagnoni chiede ai colleghi notizie sui dati riguardanti l'occupazione. Il MD dichiara che a questo proposito è stata svolta un'indagine telefonica, dalla quale è emerso che il 60% dei laureati, entro il primo anno, ha ricevuto proposte occupazionali. Tuttavia un problema a livello nazionale e non locale è la mancanza di un profilo professionale definito. Questo aspetto pone il laureato nella difficoltà di trovare un'occupazione che rispecchi esattamente la formazione posseduta. Non si posseggono ancora dati relativi ad un intervallo temporale + ampio (esempio 5 anni). La Prof. Vagnoni confida che in futuro sia realizzabile un'indagine più approfondita, che permetta una analisi dettagliata sugli esiti occupazionali. Si pone in risalto il problema dei laureati in Sc. Motorie che attualmente non hanno ancora una figura professionale definita, anche se è stato riscontrato un interesse specifico verso queste nuove figure che potrebbero trovare occupazione nel campo sanitario.

In merito all'attivazione della classe di Scienze Motorie nell'ambito della SSIS, la Prof. Del Senno fa presente che quest'anno sono solo 4 gli studenti che seguono i corsi SSIS. Si presume che questo fenomeno sia dovuto alla scarsa informazione che è stata data in merito ai termini di iscrizione e in futuro si confida in una comunicazione più diffusa e quindi in una maggiore partecipazione.

RAV Corso di Laurea Infermieristica

Il Dott. Bonifazzi dichiara che il corso di laurea in Infermieristica si è dimostrato particolarmente "attraente", principalmente per l'appetibilità della professione. Le statistiche di Ateneo hanno rilevato infatti che le domande di pre-iscrizione hanno superato i 210 posti disponibili. Questo aspetto, è un segnale molto positivo. Si tratta di un lavoro ben retribuito e normativamente ben protetto e di questi aspetti gli studenti sono ben consapevoli. Il bacino

di utenza si distribuisce su base regionale ed extra-regionale ed il tasso di abbandono è particolarmente basso. Il numero programmato, pari a 140 iscritti, richiederà un aumento della copertura della docenza, al momento dell'attivazione del corso ai sensi del DM 270/04, soprattutto sul settore scientifico disciplinare MED/45 che caratterizza la classe di laurea. Le attività didattiche sono concentrate in un arco temporale particolarmente ristretto, richiedendo uno sforzo organizzativo alquanto impegnativo. Nel primo semestre le attività didattiche sono di carattere prettamente teorico, mentre dal secondo semestre iniziano le attività di tirocinio, che richiedono un impegno orario del docente più intenso. Il Prof. Veronese pone in evidenza valori positivi registrati sul RAV, quali i crediti maturati e il numero dei laureati. Un dato da rilevare è il valore mediamente basso degli studenti provenienti dalla provincia di Ferrara o zone limitrofe. Nonostante si sia registrato un aumento globale degli iscritti rispetto all'anno scorso, il bacino di utenza è primariamente di provenienza extra-regionale. Il Prof. Spidalieri sottolinea che nel corso di laurea non sono presenti docenti strutturati sugli insegnamenti caratterizzanti. Si tratta di un problema avvertito a livello nazionale, che interessa i corsi di laurea della classe SNT/01 e che dovrebbe essere posto in risalto con un intervento compatto da parte di tutti gli Atenei. Si sottolinea che i corsi di laurea sanitari usufruiscono di convenzioni stipulate con aziende esterne, da cui provengono risorse economiche, in parte destinate dalle aziende stesse a coprire le spese di questi corsi.

L'ing. Rigamonti fa presente che il RAV sottolinea come criticità la scarsa preparazione degli studenti nei corsi di base. Il Dott. Bonifazzi evidenzia che questa criticità è dovuta principalmente a difficoltà che si determinano a seguito del ritardo con cui gli studenti vengono informati della loro ammissione al corso, dopo la loro partecipazione al test di ingresso. Detto ritardo comporta conseguenti problemi nell'organizzare eventuali interventi di recupero.

RAV Tecnico di Radiologia Medica

Il Dott. Magri dichiara che i problemi segnalati l'anno scorso sulle aule sono stati superati. Si è infatti potuto riscontrare che le misure adottate hanno portato alle giuste correzioni. Le criticità emerse in passato sui tirocini sono state superate mandando gli studenti in aziende esterne, anche extra-Regione. Inoltre, avendo avuto la possibilità di assumere 3 persone per svolgere attività di tutorato, grazie ad una convenzione stipulata con la Regione, si è potuto mantenere monitorato il percorso formativo degli studenti ed intervenire tempestivamente con l'organizzazione di corsi di recupero. A questo servizio si aggiungono i molti neo-laureati che si rendono disponibili nello svolgere attività formativa agli studenti realizzando un circolo virtuoso degno di nota. Un importante punto di forza del corso è poi il suo elevato grado di occupabilità. Il Preside rende noto che ci sono stati alcuni problemi sull'attività didattica, rispetto agli indirizzi proposti dalla commissione didattica. Al momento presente molti problemi sono stati risolti in forma collaborativa nel consiglio del Corso di Laurea. Un altro punto di debolezza è la mancanza di docenti nei settori professionalizzanti MED/50.

Il Prof. Veronese osserva che sul RAV, mentre la tabella D1-C1 sui crediti acquisiti dagli studenti mostra dei dati positivi (percentuale elevata di studenti che acquisiscono un numero di credito elevato nei tre anni presi in considerazione), la tabella D1-B che riporta la percentuale di laureati entro un anno dalla fine legale mostra un valore molto basso, che non sembra in accordo con i dati della tabella precedente. Il Presidente del RAV ed il Manager Didattico hanno risposto che il dato della tabella D1-B (laureati) è quasi sicuramente sbagliato e che verrà corretto opportunamente.

Il Corso prevede un avviato Comitato di indirizzo.

Si segnala che il progetto di laboratorio didattico di Radiologia sta procedendo e si prevede che la situazione sarà a regime tra circa tre mesi.

Il Prof. Pollini segnala una certa debolezza nella consistenza libraria presente nella biblioteca. A questo proposito il Prof. Veronese afferma che, per i corsi di laurea di area medica, sono stati resi disponibili 40.000 euro al fine di arricchire il patrimonio librario delle biblioteche nell'ambito delle discipline di tutti i corsi di laurea afferenti. Il Prof. Spidalieri dichiara che le richieste presentate dalle strutture di area medica sono state complessivamente inferiori alle somme disponibili. Auspica pertanto una maggiore attenzione da parte dei responsabili di struttura per garantire che tutte le necessità librarie vengano soddisfatte.

Sul 2° Tema - Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: www.unife.it/comunicazione/materiali).

Il Prorettore, dichiarando che complessivamente la Facoltà presenta valori molto positivi, espone i seguenti dati relativi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

INDICATORI	FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ISCRITTI ANNO 2006/2007	3.142 obiettivo 3.100 raggiunto
N. DI STRANIERI 2006/2007	6,0%
% IN CORSO 2006/2007	74,4% obiettivo 75%
IMMATRICOLATI 2006/2007 dati provvisori a novembre 2007	666 obiettivo 750
ISCRITTI SPECIALISTICHE 2006/2007	209 di cui 1 straniero 35 su 102 al 1° anno da altro ateneo (34,3%)
RAPPORTO TRA DOCENTI DI RUOLO SU SSD BASE E CARATT. E N. DI CORSI LS ATTIVATI (offerta formativa 2007/2008)	14,3

In questo caso si esegue il rapporto tra il numero di docenti della Facoltà con SSD coincidente con i settori delle attività di base e caratterizzanti dei corsi di studio attivati nella Facoltà e i corsi di studio stessi - (offerta formativa 2007/2008)	7,0
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2003/2004 (ateneo 19,5%)	11,30%
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2004/2005 (ateneo 15,3%)	9,00%
MEDIA CREDITI ACQUISITI SU STUDENTI IN CORSO 2005/2006 (dati ateneo 41,4 - 26,9 - obiettivo 48 e 36)	42,7 rispetto agli studenti in corso e 35,5 sul totale degli studenti
LAUREATI 2005	458; pesati sul modello 387,7
LAUREATI 2006	516; pesati sul modello 370,5
OCCUPABILITA' PRE-RIFORMA 2005	61,5% rispetto al totale atenei che è 30%
OCCUPABILITA' POST-RIFORMA 2005	85,7% rispetto al totale atenei che è 70,3%
MOBILITA' 2006/2007 erasmus	10% uscita 5% entrata

Iscrizioni: la Facoltà di Medicina ha raggiunto ampiamente l'obiettivo delle iscrizioni con 3142 iscritti nell'anno accademico 2006/07.

Studenti stranieri: si evince un tasso di presenza straniera piuttosto elevato, raggiungendo un valore complessivo del 6%. Il Preside dichiara che si registra, tuttavia, un'alta percentuale di studenti stranieri residenti a S. Marino.

Iscritti in corso: il trend rilevato raggiunge abbondantemente l'obiettivo, si registra un valore più alto della media di Ateneo.

Immatricolati: il numero degli immatricolati rilevato è pari a 666 e sono aumentati di 60 unità rispetto all'anno passato.

Laureati: Il Prorettore afferma che nel monitoraggio, ai fini del finanziamento ministeriale, vengono considerate solamente le lauree triennali. Considerando che la durata del corso è di 6 anni, il laureato in medicina viene conteggiato due volte. Coloro che si laureano con uno o più anni di ritardo, subiscono tuttavia una riduzione del peso con cui vengono monitorati a livello ministeriale. Il risultato finale produce un valore complessivo monitorato di 387,7 laureati, rispetto a 458 effettivi. Si segnala che, a partire dall'anno 2004, la perdita dei pesi conteggiati è mediamente aumentata, si auspica che in futuro il trend negativo possa ridursi o meglio che si inverta la tendenza.

Occupabilità: si registrano valori di alta occupabilità dei corsi di studio offerti dalla Facoltà di Medicina.

Internazionalizzazione: si rileva un'alta percentuale di studenti stranieri. La Prof. Vagnoni chiede se la Facoltà ha intenzione di attivare delle politiche specifiche in merito ad un possibile aumento di studenti stranieri. L'*internazionalizzazione* è uno dei parametri previsti dal DM

306/2007 (programmazione triennale), un incremento di tale valore potrebbe pertanto avere un peso nel monitoraggio di Ateneo. Il Preside della Facoltà di Medicina dichiara che sostanzialmente si ritiene di mantenere pressoché inalterato tale valore. Il Prof. Dallochio interviene dicendo che nella facoltà di Medicina, i test di ingresso spesso contengono delle domande che, per i termini specifici adottati, penalizzano gli studenti stranieri, di conseguenza la possibilità di attrarne un maggior numero diventa effettivamente difficile.

Sul 3° oggetto – Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Il Prorettore presenta il seguente quadro generale del numero degli immatricolati, della numerosità degli studenti e della docenza necessaria prevista dal DM 544/07 su ciascun Corso di Laurea della Facoltà di Medicina.

CORSI DI STUDIO	NUMEROSITA'	DOCENTI	Disponibilità	Immatricolazioni 2007/08
Medicina e Chirurgia LM-41	80	42		109
Odontoiatria LM-46	60	24		12
Scienze motorie L 22	230	12		118
Scienze tecniche delle attività motorie LM-67	100	8		51
TOTALE PARZIALE		86		
Infermieristica SNT01	75	9		142
sede di Pieve di Cento SNT01	75	4		40
Sede di Codigoro SNT/01	75	4		24
Ostetricia SNT01	75	4		20
Educatore Trento SNT/02	75	5		29
Fisioterapia SNT/02	75	4		24
Faenza SNT02	75	4		22
Bolzano SNT02	75	4		25
Logopedia SNT02	75	9		9
Ortottica SNT02	75	7		5
Tecniche della riabilitazione psichiatrica SNT02	75	4		6
Tecniche di radiologia medica SNT03	75	5		29
Tecniche di laboratorio biomedico SNT03	75	4		14
Dietistica SNT03	75	9		7
Igiene dentale SNT03	75	7		11
Tecniche audiometriche SNT03	75	7		5
Tecniche audioprotesiche SNT03	75	7		15
SCIENZE infermieristiche e ostetriche SNT-SPEC/01	60	6		32
SCIENZE riabilitazione SNT-SPEC/02	60	6		12
SCIENZE tecnico-diagnostiche SNT-SPEC/03	60	6		10
TOTALE PARZIALE		115		
TOTALE COMPLESSIVO		201	193*	

* Include 9 concorsi in atto. E' inoltre disponibile un budget per 5 RU

Il Prorettore dichiara che nell'effettuare l'analisi della docenza necessaria, occorre tener distinti i Corsi di Studio finanziati da una convenzione da quelli che non lo sono.

Il totale dei docenti necessari, non essendo stati specificati al momento attuale i requisiti di docenza sulle lauree sanitarie, risulta essere pari a 201, rispetto a 184 docenti incardinati nella Facoltà + 9 posti in cui è in atto il concorso + un budget equivalente a cinque posizioni da RU ritornato alla Facoltà per il pensionamento dei Proff. Conconi, Casoni, Cenci, Negri, Pozza.

Il Prorettore rende noto che alcuni Corsi di Studio, che presentano un numero di immatricolati piuttosto basso, non sono finanziati da alcuna convenzione. Questo aspetto richiederebbe un'attenta riflessione.

Il Prof. Grasso comunica che il Corso Tecnico in riabilitazione psichiatrica potrebbe avere nell'immediato futuro un incremento significativo del numero di iscritti, dovuto alle nuove opportunità presenti sul territorio per la figura professionale che viene formata.

Il Preside afferma inoltre che la Facoltà sta per organizzare delle riunioni per determinare le esigenze di posti di docenza, da sottoporre all'attenzione del Rettore.

La Prof. Vagnoni interviene sottolineando l'importanza di adeguare i Corsi di Studio in merito ai requisiti qualificanti e di tenere informato il Nucleo di Valutazione delle iniziative in merito. La Prof. Vagnoni segnala inoltre l'importanza della presenza del Comitato di indirizzo e chiede che vengano inviate in copia i verbali delle riunioni nelle quali si potranno evincere i risultati delle consultazioni.

Esaurita la trattazione di ciascun argomento, la riunione termina alle ore 12,30.

Il Segretario
(F.to dott.ssa Lucia Manzalini)

Il Presidente
(F.to prof.ssa Valeria Ruggiero)